

DECRETO N. 537

Oggetto: DEM 3694 – Feeder and Domestic Service S.r.l. - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. dell'istanza di rilascio, ex art. 36 Cod. Nav. e art. 18 L. 84/94, con contestuale anticipata occupazione, ex art. 38 Cod. nav. di un'area scoperta di mq. 25.000 caso, per la durata di anni 1 (uno) da destinare ad attività ex art. 16 L.84/94 di carico, scarico, deposito e movimentazione di merci in genere.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTA l'istanza pervenuta in data 17.09.2019 prot.n.18246 e successiva integrazione del 18.09.2019 – prot.n.18330 con la quale la Società "Feeder and Domestic Service S.r.l.", con sede legale in Cagliari, Località Porto Canale di Cagliari, codice fiscale 02365490925, concessionaria di un piazzale pavimentato nel Porto Canale di Cagliari destinato allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94, ha chiesto, stante le esigenze operative connesse ad un aumento del traffico, costituito soprattutto da containers sia nazionali che internazionali, la concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav. e art.18 L. 84/94, con contestuale anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav., per il periodo di anni 1 (uno), di un'area scoperta di mq. 25,000 ca, ubicata in prossimità delle aree già in concessione, da destinare alle operazioni portuali connesse all'aumentato traffico;

PRESO ATTO che l'area da assentire in concessione demaniale marittima ricade all'interno degli spazi doganali e che occorre evitare di creare un ulteriore varco di ingresso/uscita dagli spazi doganali, oltre quello principale unico, sottoposto al controllo della Guardia di Finanza;

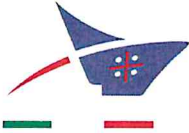
VISTA la nota prot.n.18364 del 18.09.2019, questa Autorità ha comunicato alla suddetta Società l'avvio del procedimento, ex art.7, Legge 241/1990;

VISTA la nota prot.n.18366 del 18.09.2019, con la quale questa Autorità ha convocato apposita riunione al fine di esaminare congiuntamente, con le competenti Amministrazioni, per i profili di propria specifica competenza, le eventuali problematiche inerenti la suddetta istanza;

TENUTO CONTO dagli esiti della suddetta riunione è emerso, tra l'altro, quanto segue:

- l'Agenzia delle Dogane ha specificato che il cancello dovrà essere aperto nell'orario di funzionamento del varco principale della Feeder and Domestic Service S.r.l.; le merci movimentate dalla predetta Società entreranno/usciranno dal varco principale della medesima; dovrà essere realizzata una recinzione che consenta la separazione fisica degli spazi doganali del Terminal Feeder, allargato con la nuova concessione;
- la Capitaneria di Porto di Cagliari ha chiesto che venga trasmessa, preventivamente all'utilizzo dell'area di cui trattasi, una nota esplicativa indicante, chiaramente e dettagliatamente, le modalità di gestione ed organizzazione del varco di *security* per l'accesso alla predetta area nonché gli orari di apertura dello stesso;

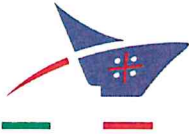
SENTITO il Comitato di Gestione nella seduta del 29.10.2019;



VISTA la nota prot n. 18531 del 20.09.2019 con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art.38 Cod. nav., l'anticipata occupazione dell'area richiesta di mq. 25.000 ca ubicata in Cagliari, Località Porto Canale di Cagliari, in prossimità delle aree già oggetto di concessione demaniale marittima; **TENUTO CONTO**, infine, che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza alla pubblicazione dell'istanza pervenuta in data 17.09.2019 prot.n.18246 e successiva integrazione del 18.09.2019 – prot.n.18330 con la quale la Società "Feeder and Domestic Service S.r.l.", con sede legale in Cagliari, Località Porto Canale di Cagliari, codice fiscale 02365490925, concessionaria di un piazzale pavimentato nel Porto Canale di Cagliari destinato allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94, ha chiesto, stante le esigenze operative connesse ad un aumento del traffico, costituito soprattutto da containers sia nazionali che internazionali, la concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav. e art.18 L. 84/94, con contestuale anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav., per il periodo di anni 1 (uno), di un'area scoperta di mq. 25,000 ca, ubicata in prossimità delle aree già in concessione, da destinare alle operazioni portuali connesse all'aumentato traffico;
2. di stabilire il canone annuo base, salvo conguaglio, in € 44.462,00, determinato ai sensi del D.M. 19.07.1989 da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;
3. di procedere all'assentimento della concessione demaniale marittima per anni 1 (uno), a decorrere dal 20.09.2019, data di rilascio, ai sensi dell'art.38 Cod. Nav., dell'anticipata occupazione;
4. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
 - potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
 - potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
5. sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a



questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento e/o rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari, 18.12.2013

Il PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale